

TV. Rinasce l'indice di gradimento

«Gradisce il programma?» Piepoli alla ricerca della qualità

Il professor Nicola Piepoli del Cirm sta lavorando all'allestimento di un servizio di indagini qualitative sui programmi televisivi. Si tratta di un terminale telefonico interattivo che è in fase sperimentale da 3 mesi e sarà operativo a fine anno. Un campione di 1.000 famiglie pronte a dare il loro giudizio di gradimento sui programmi televisivi. Il costo della ricerca sarà pagato dai clienti interessati a conoscere e utilizzare il risultato

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO Lo chiamavano «Indice di gradimento» e voleva dire tutto. Anche perché nessuno era in grado di controllarlo. Erano i tempi della Rai monarchica e democristiana, quando le ballene portavano i mutandoni e la tv ostentava i suoi buoni sentimenti censurando parole come «amante» o «membro». Qualcuno rimpiange oggi i tempi della tv pedagogica perché almeno non era volgare come quella di oggi. Un duopolio sotto la dittatura dei numeri Auditel che decretano vita e morte dei programmi. Ma possiamo davvero pensare di tornare indietro e recuperare la qualità contro la quantità? L'interrogativo nasce dalla notizia di ieri, che annuncia il ritorno alla indagine sul gradimento attraverso un servizio chiamato Mop. Dio mio, un'altra dannata sigla venuta a complicarci la vita? Proviamo a chiederlo al professor Nicola Piepoli, il cui istituto (Cirm) risulta promotore della nuova ricerca. Professor Piepoli, anzitutto: che cos'è questo Mop? Possiamo definirlo un meter-opinione che noi utilizziamo per studi di opinione pubblica. Siamo in una fase sperimentale che dura ormai da tre mesi. Ma voglio precisare che si tratta di tutt'altra cosa rispetto alle analisi qualitative della Rai condotte attraverso Auditel. Dunque è una vostra iniziativa autonoma? Sì. Vogliamo sperimentare nell'ambito della interattività. È un bel progettino e crediamo possa rappresentare uno sviluppo di conoscenza per noi ricercatori. Quando sarà operativo? Sarà operativo a fine anno. Intervisteremo un campione di famiglie dotate di questo che chiamiamo, per dirlo esattamente un «terminale interattivo legato al telefono». Chi paga la comunicazione dei dati? La comunicazione la pagheranno i clienti. Per ora stiamo lavorando per conto nostro. Seguiamo il nostro demone come direbbe So-



Più di novantamila a Vienna: stadio in delirio per i Rolling Stone

Sull'onda del grande successo che stanno ricevendo gli storici gruppi rock (i Pink Floyd per citarne uno), ecco che sta spopolando in tutta Europa anche il tour dei Rolling Stone. La rock band non calcava i palcoscenici austriaci da cinque anni e il loro ritorno a Vienna è stato una vera e propria apoteosi: in novantamila hanno assistito al concerto che si è tenuto l'altra sera al Waldstadion di Vienna. Le leggendarie pietre rotolanti hanno trascinato in delirio il pubblico, per quasi due ore e mezzo, con una

selezione dei loro più fortunati hit. Non ha risparmiato energie Jagger il leader, come si può vedere nella foto che lo ritrae all'estremo della tonaleone. Lo spogliamento di mezzi è stato enorme: 70 metri di palcoscenico, 2.000 tonnellate di attrezzature trasportate con 60 camion, 300 i tecnici al lavoro. Altrettanto enorme è stato il giro d'affari che ha ruotato intorno al concerto (non solo l'incasso al botteghino, ma anche la vendita di dischi e gadget): 200 milioni di scellini, oltre 16 miliardi di lire.

È il tentativo di superare noi stessi di poter dare una miglior risposta alle domande, se sono ben formulate. Come è il campione di questa ricerca? È un campione rappresentativo di 1.000 famiglie. Ma è vero che Mop sta per «Meter opinione Piepoli»? Guardi l'ho detto un pochino scherzando. Bisogna avere un po' di autonomia. Lei di sicuro ce l'ha. È diventato infatti molto popolare per il suo stile così poco professorale. Ma

non sente il rischio di diventare, appunto, un «personaggio» nel circo della tv? È un grosso problema. La rinvio a un mio libro che uscirà a ottobre e che si chiamerà «Il mattone». È un libro che serve a crescere. Certo: se si sale sul mattone... una scuola la battuta. È esatto il mattone ha due significati: è qualcosa che può stare sul lo stomaco oppure un modo di costruire qualcosa. È un libro nel quale spiego come sono arrivato al successo, diciamo come si può arrivare al successo attraverso

una miglior conoscenza della realtà e del caos. Mi sono arrivate le bozze stamattina e l'editore è contento. Spera che andrà bene. Certo: voi personaggi televisivi siete la manna per gli editori. Io non sono un personaggio televisivo ma un ricercatore. E che cosa cerco? Cerco me stesso. Bisogna pur trovarsi da qualche parte. Chissà dove siamo. Quello che dice è molto bello. Lei lancia molte suggestioni oracoliche, però ammetterebbe che le ricerche di opinione non sono più popolari come una volta. C'è

stato un grande entusiasmo iniziale e ora c'è qualche diffidenza. Dal mio punto di vista, in termini di fatturato non è cambiato niente. E questo quindi indipendentemente dall'opinione sulle ricerche di opinione. E che cosa pensa di fare per riconquistare anche l'opinione corrente? Pensiamo di lavorare bene. E di lavorare bene anche all'estero di mostrando al resto del mondo che la ricerca italiana è degna di ogni rispetto.

Grant diserta la «prima» inglese C'è Divine

Per evitare la prostituta che lo ha messo nei guai Hugh Grant ha pensato di disertare la «prima» londinese del suo ultimo film, The Englishman who went up a hill and came down a mountain ten insistenti voci davanti Divine Brown presente alla serata Grant ha fatto sapere di avere un urgente incontro a New York per parlare del nuovo film in cui sarà presto impegnato.

Mara Venier: «Benedetta Domenica In»

«Non è vero che non mi piace più Domenica In. Io mi considero una miracolata da questo programma». Ribatte subito Mara Venier precisando il senso di alcune dichiarazioni riportate nei giorni scorsi che avevano allarmato i suoi dirigenti Da Giffoni dove la popolare conduttrice si trova Mara aggiunge che si è allontanata solo per prendersi un po' di vacanze.

«Next?» vince un Award a Hollywood

È appena nata e ha già vinto un Award stiamo parlando della prima trasmissione realizzata dalla struttura tematica «Programmi culturali» diretta da Sabino Acquaviva che ha entusiasmato la giuria di Hollywood. Il premio è stato assegnato per l'alto contenuto educativo. «Next?» è la prima puntata di una serie dedicata alle nuove tecnologie che sarà trasmessa a ottobre da Raiuno.

Jesolo Beneficenza in discoteca

Stasera presso la discoteca Mahi da di Jesolo serata a fini umanitari il cui incasso andrà a favore della popolazione bosniaca con un versamento all'associazione «Medici senza frontiere».

“HO DATO I SOLDI PER LA RECLAME DEL PDS”

Sottoscrizione per il Partito Democratico della Sinistra

Vuoi chiarimenti sulla campagna di sottoscrizione? Telefona al 06/6711585 ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Telefonando potrai annunciare la somma che ti impegni a sottoscrivere. Puoi sottoscrivere con i seguenti modi in tutte le sezioni del Pds, con versamento su c/c postale n. 17823006, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione sul c/c bancario n. 371/33 c/o Banca di Roma Ag. Roma 203 (6003) cod. ABI 3002-3, CAB 05006-2, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione. L'estrazione dei biglietti della lotteria, acquistati presso le sezioni, avverrà il 18/9/1995, in ogni regione, con i seguenti premi: 1 Scooter Piaggio; 1 Personal Computer Olivetti; 1 telefono cellulare; 1 viaggio e soggiorno per due persone (Tunisia, Marocco o Sardegna); Borse da viaggio Benetton; Buoni acquisto Coop.

Table with columns for names and amounts. Includes sections like 'Continua la pubblicazione dell'elenco dei sottoscrittori', 'Nelle prossime settimane saranno pubblicati i nominativi di tutti coloro che stanno rispondendo alla campagna "Ho dato i soldi per la reclame del Pds"', and a long list of names and amounts.

